SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 MAGGIO 1878

e Bordolano al mandemento di Casalbuttano, provincia di Cremona.

Si dà lettura del progetto di legge.

PISSAVINI, segretario. (Legge.) (Vedi stampato, nº 45-A.)

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.
RONCHETTI SCIPIONE, relatore. Chiedo di parlare.
PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole rentore.

RONCHETTI SCIPIONE, relatore. Quando io ebbi l'onore di proporre alla Camera questo progetto di legge, nel breve proemio che lo precedeva dichiarai che la mutazione di circoscrizione mandamentale in quel progetto contemplata, non era solo richiesta nei riguardi amministrativi ma altresì e specialmente nei riguardi giudiziari.

Questo dissi anche nell'occasione in cui brevemente lo svolsi alla Camera perchè fosse preso in considerazione. Questo poi è scritto chiaramente nella relazione che precede il progetto di legge come è ora in discussione dinanzi alla Camera, relazione stata approvata dalla Commissione parlamentare.

Ma nel testo del progetto di legge non si era accennato in modo preciso che la circoscrizione mandamentale viene immutata tanto nei rapporti amministrativi, quanto nei rapporti giudiziari. Esplicitamente ciò non risultava dal testo del progetto di legge, perchè a sommesso avviso del relatore e ad avviso anche degli altri componenti la Commissione, sembrava inutile una spiegazione; pareva che, mutata una volta la circoscrizione mandamentale, dovesse avere efficacia codesto mutamento nei rapporti giudiziari come nei rapporti amministrativi. Però siccome il silenzio potrebbe cagionare un equivoco e l'equivoco non è soltanto possibile, ma consta alla Commissione che in casi consimili all'attuale già si è verificato ed ha dato luogo a discussioni; così, a nome della maggioranza della Commissione, ho l'onore di dichiarare che il progetto di legge presentato viene lievemente modificato in questo senso che tanto nell'articolo 1, dopo la parola aggregati come nel secondo dopo la parola acaregato si aggiunge questa frase « tanto nei rapporti amministrativi che nei giudiziari. »

PRESIDENTE. Domando se il Ministero accetta questa modificazione.

(I ministri dell'interno e di grazia e giustizia aderiscono.)

Nessuno essendo iscritto nella discussione generale la dichiaro chiusa, passando alla discussione degli articoli coll'aggiunta di queste parole: « tanto nei rapporti amministrativi che nei giudiziari » così nel primo come nel secondo articolo.

Do lettura degli articoli.

« Art. 1. À partire dal 1º gennaio 1879 i comuni di Paderno Fasolaro, Castelverde, Ossolaro, del circondario e della provincia di Cremona, cesseranno di formar parte del mandamento di Pizzighettone e saranno aggregati tanto nei rapporti amministrativi che nei giudiziari al mandamento di Casalbuttano, dello stesso circondario e della stessa provincia.»

(È approvato.)

« Art. 2. A partire dal 1º gennaio 1879 il comune di Bordolano, del circondario e della provincia di Cremona, cesserà dal far parte del mandamento di Soresina e sarà pure aggregato tanto nei rapporti amministrativi che nei giudiziari al mandamento di Casalbuttano. »

(È approvato.)

« Art. 3. Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreto reale per le disposizioni occorrenti all'esecuzione della presente legge. »

(È approvato.)

APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER L'AUTORIZZA-ZIONE DELLE SPESE PELLE ONORANZE FUNEBRI AL RE VITTORIO EMANUELE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge per l'autorizzazione delle spese pelle onoranze funebri al Re Vittorio Emanuele II.

Se ne dà lettura.

PISSAVINI, segretario. (Legge il progetto di legge) (V. Stampato nº 35-A.)

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito l'articolo unico del progetto.

« Per gli onori funebri resi nella capitale del regno al Re Vittorio Emanuele II, è stanziata nel bilancio 1878 del Ministero dell'interno la somma di lire 300,000, da iscriversi fra le spese straordinarie al capitolo 53 octies. Spese di servizi pubblici. »

(È approvato.)

Ora passeremo alla votazione a scrutinio segreto su questi due progetti di legge.

(Segue l'appello.)

Risultamento della votazione sul progetto di legge per l'autorizzazione pelle spese delle onoranze funebri al Re Vittorio Emanuele II.